

Aosta virtuosa: la sanità non sfora il tetto di spesa del 3,5%

Dino Buonaiuto - 15/07/2014



AOSTA, 15 LUGLIO 2014 - L'associazione italiana farmacisti-Aifa ha da poco presentato il rapporto dell'osservatorio medico Osmed nel quale vengono resi noti i dati inerenti i bilanci della sanità italiani. Il rapporto evidenzia poche notizie positive, fatta eccezione per la regione valdostana e pochi altri virtuosi comprensori che registrano una spesa inferiore al tetto massimo del **3,5%** della spesa ospedaliera, tetto peraltro innalzato a tale percentuale di recente ma precedentemente fissato al 2,4% del Fondo sanitario nazionale.

Ciononostante la sanità continua a sfiorare, e il disavanzo complessivo si attesta a **764,5 milioni** di euro pari al 20,5% della spesa prevista. Maglia nera per la Toscana che ferma l'asta a ben il 5,2% mentre la Campania riesce a fermarsi al 3,7%. C'è poco da vantarsi, il quadro complessivo vede soltanto alcuni dati incoraggianti quali l'aumento del consumo dei farmaci con brevetto scaduto così come quello degli equivalenti, ma la spesa farmaceutica è comunque in aumento dell'1,7% rispetto all'anno precedente. La spesa annua procapite è di **436 €** circa e si calcola una quantità di 1,7 dosi di farmaci giornaliere. In conclusione solo qualche buon esempio che si spera il resto delle regioni seguano.

Foto: www.medicinalive.com

Dino Buonaiuto